

Spett.li

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta, 5

00144 Roma (RM)

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 52

40127 Bologna (BO)

Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila (AQ)

Regione Umbria

Corso Vannucci, 96

06121 Perugia (PG)

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano, 9

60125 Ancona (AN)

Via PEC agli indirizzi:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

regione.giunta@postacert.umbria.it

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, Sez. III-quater, ord. 13.06.2023, n. 3611 – *payback dispositivi medici. Studio Pacinotti S.r.l. / Min. Salute + altri (n.r.g. 15656/2022)*. **Istanza notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni evocate in giudizio.**

I sottoscritti Avvocati Prof. Mauro Renna, Prof. Giulio Enea Vigevani, Luca Masotti, Carlo Piatti e Nicola Sabbini, del foro di Milano, quali difensori di

STUDIO PACINOTTI S.R.L. (c.f. – p. iva 01171880428), con sede legale in Ancona (AN), Via Giovanni Conti n. 12 (cap. 60131), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché legale rappresentante Sig.ra Carla Piazza,

nel ricorso, integrato dai I, II, III, IV, V ricorsi per motivi aggiunti, pendente avanti al TAR Lazio, Sez. III-Quater, R.G. n. 15656/2022

proposto contro

MINISTERO DELLA SALUTE (c.f. 80242250589), in persona del Ministro *pro tempore*, con sede legale in Roma (RM), Viale Giorgio Ribotta n. 5 (cap 00144);

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (c.f. 80415740580), in persona del Ministro *pro tempore*, con sede legale in Roma (RM), Via XX Settembre n. 97 (cap 00187);

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE - CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma (RM), Via Della Stamperia n. 8 (cap 00187);

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (c.f. 80062590379), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Bologna (BO), Viale Aldo Moro n. 52 (cap 40127);

REGIONE ABRUZZO (c.f. 80003170661), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in L'Aquila (AQ), Via L. Da Vinci n. 6 (cap 67100);

REGIONE UMBRIA (c.f. 80000130544), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Perugia (PG), Corso Vannucci n. 96 (cap 06121);

REGIONE MARCHE (c.f. 80008630420), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Ancona (AN), Via Gentile Da Fabriano n. 9 (cap 60125);

notiziandone

MEDTRONIC ITALIA S.P.A. (c.f. e p. iva 09238800156), con sede legale in Milano, Via Varesina n. 162, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

per l'annullamento,

previa sospensione del giudizio e contestuale trasmissione degli atti alla Corte costituzionale per la risoluzione delle plurime questioni di legittimità costituzionale,

- del decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022, recante – in esecuzione dell'art. 9-ter, co. 8, 9 e 9-bis, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e ss.mm.iii. – la *'Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018'*;

- del decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2022, adottato previa intesa della Conferenza Stato-Regioni sancita in data 28 settembre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, recante – in esecuzione dell’art. 9-ter, co. 9-bis, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e ss.mm.iii. – *‘Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018’*;
- della determinazione del Direttore della Direzione Generale Cura della personale, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna n. 24300 del 12 dicembre 2022, pubblicata in data 13 dicembre 2022, avente ad oggetto *“Individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Emilia-Romagna per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell’art. 9-ter del Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125”*;
- della determinazione del Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo n. DPF/121 del 13 dicembre 2022, pubblicata in data 14 dicembre 2022, avente ad oggetto *“D.M. 6 Luglio 2022 “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018” – Adempimenti attuativi –”*;
- della determinazione direttoriale del Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare della Regione Umbria n. 13106 del 14 dicembre 2022, pubblicata in pari data, avente ad oggetto *“Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell’art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216”*;
- del decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n. 52 del 14 dicembre 2022, pubblicato in data 15 dicembre 2022, avente ad oggetto *“Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell’art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216”*;
- nonché di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso, consequenziale o di esecuzione rispetto agli atti impugnati, e in particolare delle deliberazioni adottate dalle strutture del SSN/SSR relative alla validazione e certificazione dei fatturati per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

* * *

PREMESSO CHE

- con il ricorso sopra indicato (R.G. n. 15656/2022, allegato **sub 1**), integrato dai I, II, III, IV e V ricorsi per motivi aggiunti (rispettivamente, allegati **sub 2, sub 3, sub 4, sub 5, sub 6**), la società **STUDIO PACINOTTI S.R.L.** ha impugnato gli atti statali e regionali con i quali è stato reso operativo il meccanismo denominato “*payback*” dei dispositivi medici, previsto dall’art. 9-ter del D.L. n. 78/2015, presentando separata istanza cautelare (allegato **sub 7**);

- con ordinanza presidenziale n. 3611/2023 pubblicata il 13.06.2023 e comunicata in pari data (allegata **sub 8**), il TAR Lazio-Roma, Sez. III-*Quater* ha disposto l’integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami attraverso pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web del Ministero della Salute e delle Regioni intimare, precisando che detta autorizzazione deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati.

* * *

In esecuzione della citata ordinanza presidenziale,

CHIEDONO

alle Amministrazioni in indirizzo di pubblicare sui loro rispettivi siti web, entro 30 giorni dalla comunicazione della predetta ordinanza presidenziale (avvenuta il 13 giugno 2023), il testo integrale del ricorso introduttivo (allegato **sub 1**), dei ricorsi per motivi aggiunti I, II, III, IV, V (allegati **sub 2, 3, 4, 5 e 6**), della separata istanza cautelare (allegato **sub 7**) e dell’ordinanza presidenziale del TAR Lazio n. 3611/2023 (allegata **sub 8**), nonché un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: TAR Lazio, sede di Roma, sezione III-*Quater*, R.G. n. 15656/2022;

- il nome di parte ricorrente: **STUDIO PACINOTTI S.R.L.** (c.f. – p. iva 01171880428), con sede legale in Ancona (AN), Via Giovanni Conti n. 12 (cap 60131);

- l’indicazione delle Amministrazioni intimare: Ministero della Salute, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Regione Emilia-Romagna, Regione Abruzzo, Regione Umbria e Regione Marche;

- il testo integrale del ricorso R.G. n. 15656/2022 (allegato **sub 1**), dei ricorsi per motivi aggiunti I, II, III, IV e V (allegati **sub 2, 3, 4, 5 e 6**), e della istanza cautelare (allegato **sub 7**);

- l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

- l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami: TAR Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ordinanza presidenziale n. 3611 del 13 giugno 2023 (allegato *sub 8*);

AVVERTONO

che, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR, le Amministrazioni in indirizzo:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza presidenziale del TAR, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza stessa (della quale dovranno essere riportati gli estremi).

* * *

Si invitano cortesemente le Amministrazioni in indirizzo a dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal 13 giugno 2023, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

I sottoscritti avvocati restano in attesa del riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR. L'attestazione potrà essere trasmessa alla PEC carlo.piatti@milano.pecavvocati.it.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

*

Si allegano:

- 1) ricorso contenuto nel file "*Studio Pacinotti Ricorso TAR Roma_signed*";
- 2) I ricorso per motivi aggiunti contenuto nel file "*MotiviAggiuntiStudioPacinotti_EmiaRomagna*";
- 3) II ricorso per motivi aggiunti contenuto nel file "*MotiviAggiuntiStudioPacinotti_Abruzzo*";
- 4) III ricorso per motivi aggiunti contenuto nel file "*MotiviAggiuntiStudioPacinotti_Umbria*";

- 5) IV ricorso per motivi aggiunti contenuto nel file “*MotiviAggiuntiStudioPacinotti_Marche*”;
- 6) V ricorso per motivi aggiunti contenuto nel file “*MotiviAggiuntiIntegratiStudioPacinotti_EmiaRomagna*”;
- 7) Istanza cautelare contenuta nel file “*IstanzacautelareStudioPacinotti*”;
- 8) ordinanza presidenziale del TAR Lazio-Roma, Sez. III-*Quater*, n. 3611/2023, contenuta nel file “*Ordinanza presidenziale TAR Lazio n. 3611-2023*”.

Con osservanza.

Milano, 23 giugno 2023

Prof. Avv. Mauro Renna

Prof. Avv. Giulio Enea Vigevani

Avv. Luca Masotti

Avv. Carlo Piatti

Avv. Nicola Sabbini